

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO: AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE

UFFICIO: AFFARI GENERALI, POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del **- 6 DIC. 2017** Deliberazione N. **732**

L'Estensore  
Antonella Di Stefano  
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio  
Vacante  
(firma)

Il Dirigente del Servizio  
Dot.ssa Marina Marino  
(firma)

Il Direttore Regionale  
Dot. Fabrizio Bernardini  
(firma)

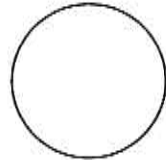
Il Componente la Giunta  
**F.to** Dot. Luciano D'Alfonso  
(firma)

L'anno ..... il giorno ..... del mese di **- 6 DIC. 2017** negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente **Dot. Luciano D'ALFONSO** con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta Il Presidente  
**F.to** Fabrizio Bernardini  
(firma) (firma)



della Giunta  
**F.to** Dot. Luciano D'Alfonso  
(firma)

Svolge le funzioni di Segretario **Fabrizio Bernardini**

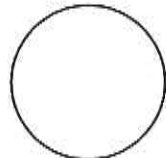
### OGGETTO

Copia conforme per uso amministrativo

Accordo decentrato integrativo relativo al rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2017 - Destinazione risorse Fondo per la incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2017. - Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva per il personale delle Categorie art. 4, comma 3, C.C.N.L. 22.01.2004 -.

### LA GIUNTA REGIONALE

L'Aquila, li \_\_\_\_\_

Il  Dirigente del Servizio Affari della Giunta

**F.to** Dot. Luciano D'Alfonso  
(firma)

### PREMESSO che:

- che con L.L.R.R. n. 29 dell'11 agosto 2011, n. 30 del 23 agosto 2011 e n. 32 del 23 agosto 2011 si è proceduto alla soppressione rispettivamente dell'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA), dell'Agenzia di Promozione Turistica Regionale (APTR), dell'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro;

- che il Consiglio Regionale D'Abruzzo, con Legge Regionale 23.11.2012 n 58, ha provveduto ad approvare la disciplina del trattamento accessorio del personale della Giunta Regionale stabilendo testualmente all'art. 2 "La Giunta Regionale, fermo restando il rispetto dell'articolo, comma 2 bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, incrementa le risorse destinate agli istituti contrattuali per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per le categorie ed alla retribuzione di funzione e di risultato per la dirigenza, nello stretto limite delle risorse già destinate nell'anno 2011 al proprio personale dagli Enti soppressi (ARSSA, Abruzzo Lavoro, APTR)";

#### RICHIAMATI:

- o l'art. 15 del C.C.N.L. 01/04/1999, gli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, l'art. 4 del C.C.N.L. del 09/05/2006, l'art. 8 del C.C.N.L. dell'11/04/2008, l'art. 4 del C.C.N.L. del 31/07/2009 che disciplinano la costituzione del Fondo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- o l'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017 che dispone che: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenendo conto della peculiarità del regime del personale cessato dal servizio in relazione alla retribuzione individuale di anzianità. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n.208 è abrogato. Per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

**CONSIDERATO** che la predetta norma pone, dunque, l'anno 2016 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili al trattamento accessorio dell'anno 2017 e non prevede più la riduzione delle risorse in questione in caso di cessazione del personale in servizio;

#### RILEVATO che:

- con determinazione DPB002/n. 125 dell'11/04/2017, successivamente rettificata con determinazione DPB002/n. 487 del 17/10/2017 a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 75/2017, il competente Servizio ha proceduto alla quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2017 secondo le previsioni contrattuali e normative sopra richiamate nel rispetto dei vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del Fondo delle risorse decentrate (art. 23, comma 2, della D.lgs. 75/2017) come da prospetto **Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, fermo restando l'avvio con le Organizzazioni Sindacali degli opportuni confronti per una rideterminazione del Fondo coerente con le riduzioni strutturali operate dall'Ente e con la necessità di una diminuzione stabile della spesa di personale;

#### DATO ATTO che:

- in data 24/10/2017 si è riunita la Delegazione Trattante per il personale del comparto per discutere l'ipotesi di accordo decentrato integrativo relativa al rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2017 per il personale delle Categorie;

- nella seduta in questione la parte pubblica e le OO.SS. hanno concordato di apportare al Fondo per le risorse decentrate una diminuzione pari ad €. 650.000,00, in considerazione della riduzione strutturale della spesa di personale verificatasi a seguito dell'operazione relativa alle procedure di esubero messe in atto e concluse dall'Amministrazione Regionale nel dicembre 2016;

- nella predetta seduta si è proceduto alla sottoscrizione dell'accordo in questione, come risulta nell'**Allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- con determinazione DPB011/n. 38 del 07/11/2017, a seguito del predetto accordo, è stata modificata la determinazione DPB002/n. 487 del 17/10/2017 come risulta dal prospetto allegato al presente atto come **Allegato C**;

**VISTO** il citato accordo sottoscritto tra la Delegazione di Parte Pubblica e le OO.SS.;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 4 comma 3, del C.C.N.L. 22/01/2004, l'accordo di che trattasi:

- deve essere inviata al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'esercizio del controllo sulla compatibilità degli oneri con i vincoli di bilancio;

- trascorsi quindici giorni senza rilievi, la Giunta autorizza il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione definitiva;

**DATO ATTO** che, con nota prot.n. 0287612/17 del 10/11/2017, il presente accordo è stato inviato al Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente alla documentazione relativa ed alla relazione illustrativa e relazione tecnico – finanziaria (**allegato "D"**);

#### RILEVATO che:

- il citato Collegio ha espresso parere favorevole circa la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa per il finanziamento della retribuzione accessoria – Personale Area Comparto e la regolare applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle norme inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, come da nota che si allega al presente atto (**allegato "E"**);
- il predetto Collegio, nel sopra citato parere, ha invitato il Servizio competente a rettificare la scheda allegata alla determinazione DPB011/38 del 7/11/2017, relativa alla quantificazione del Fondo per la parte riferita alle quote di progettazione per €. 50.000,00 comprendendo detto importo all'interno delle risorse variabili e mantenendo invariato l'importo complessivo del Fondo;

**EVIDENZIATO** che con determinazione DPB011/152 del 5/12/2017, che si allega al presente atto (**ALL.F**) il competente Servizio ha provveduto alla predetta rettifica;

**RITENUTO**, pertanto, di dover autorizzare il Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

#### DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Amministrazione Risorse Umane ha espresso il proprio parere di regolarità tecnico – amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio competente per materia;
- il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

- Per le motivazioni espresse in narrativa:
  - √ di autorizzare, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004, il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato integrativo relativo al rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2017 per il personale delle Categorie che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato B**).

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 732 del - 6 DIC. 2017



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Fabrizio Bernardini  
BADA LUCIANO

GIUNTA REGIONALE

ALL "A"

PROTOCOLLO 7325/17  
16/12/17 09:20

DETERMINAZIONE N. 125

DEL 16/12/2017

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO RISORSE UMANE

UFFICIO AFFARI GENERALI, POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI

OGGETTO: Costituzione risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) – Anno 2017 -

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi e dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti;
- Le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del CCNL comparto regioni autonomie locali del 22.01.2004, che distingue le risorse decentrate in due categorie:
  1. Risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" la cui quantificazione non è suscettibile di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
  2. Risorse decentrate variabili che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno e vengono definite e rimesse a disposizione del fondo;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

VISTA la legge 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito con legge 30.07.2010 n. 122, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interna assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali "il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa";

4



**VISTO** il comma 236 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale dispone che *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del "personale assumibile" ai sensi della normativa vigente"*;

**CONSIDERATO** che:

- il blocco al salario accessorio dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche continua nel 2017 anche in considerazione del chiarimento fornito in proposito dalla deliberazione n. 6/2017 della Corte dei Conti della Puglia, nella quale si rinvencono motivi di continuità anche nel nuovo esercizio dell'efficacia dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, che pone un tetto al trattamento accessorio e l'obbligo di riduzione dello stesso in base alle cessazioni di personale;
- la predetta norma pone, dunque, l'anno 2015 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili al trattamento accessorio anche del 2017;

**RICHIAMATA:**

- la determinazione n. 137 del 2 marzo 2016 con la quale si disponeva la costituzione del Fondo per le risorse decentrate anno 2015;

**ATTESO** che la composizione del fondo, sia pure nei limiti dei parametri prefissati dalle leggi e dai contratti nazionali, costituisce atto unilaterale dell'amministrazione che, in base all'art. 8 del D.Lgs. 165/2001, deve tener conto della prevedibile evoluzione della spesa e della sua compatibilità finanziaria con le risorse a disposizione, rendendola trasparente agli organi di controllo interno ed esterno;

**RITENUTO** di dover procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale delle categorie, relativo all'anno 2017, tenendo conto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti,

#### **DETERMINA**

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di costituire il Fondo risorse decentrate anno 2017 come risulta riportata nel prospetto allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che copia del presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti unitamente all'ipotesi di contratto decentrato in corso di definizione con le parti sindacali;
- 3) di trasmettere, altresì, copia della presente al Servizio Bilancio e al Servizio Ragioneria Generale per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ad interim  
(Dott. Fabrizio BERNARDINI)

**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE  
UFFICIO AFFARI GENERALI, POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI**

**COSTITUZIONE FONDO ANNO 2017**

**QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE STABILI**

<b>CCNL 22.1.2004</b>	€	9.827.692,56
rt. 31 - c. 2	€	208.843,34
rt. 32 - c.1 - Risorse pari allo 0,62% monte salari 2001	€	168.422,05
rt. 32 - c.2 - Risorse pari allo 0,50% monte salari 2001	€	67.368,82
rt. 32 - c.7 - Risorse pari allo 0,20% monte salari 2001	€	9.008,11
rt. 32 - c. 9 Recupero indennità ex 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup> qualifica del personale cessato		
<b>CCNL 09.5.2006</b>	€	195.331,39
Art. 4 - c.1 - Risorse pari allo 0,50% monte salari 2003	€	173.011,00
Dichiarazione congiunta n.4 - Incremento stipendiale a carico del CCNL anno 2008	€	1.424.910,50
Dichiarazione congiunta n. 4 - Incremento stipendiale a carico del CCNL anno 2009		
<b>CCNL 11.04.2008</b>	€	214.719,68
Art. 8 c.6 Risorse pari allo 0,6% monte salari 2005	€	63.211,20
Incremento a carico CCNL ( posizione economica) anno 2008	€	34.109,00
Incremento a carico CCNL (posizione economica) anno 2009		
<b>CCNL 31.07.2009</b>		
Dichiarazione congiunta n. 1 incremento stipendiale a carico del CCNL	€	37.406,07
<b>RISORSE DECENTRATE STABILI GIUNTA REGIONALE</b>	€	12.424.033,72
<b>RISORSE DECENTRATE STABILI EX ARSSA</b>	€	1.166.506,00
<b>RISORSE DECENTRATE STABILI EX APTR</b>	€	268.141,00
<b>RISORSE DECENTRATE STABILI EX ABRUZZO LAVORO</b>	€	85.993,00
<b>Decurtazione operata sul fondo 2015 e consolidata ex art 1 comma 236 L. 208/2015</b>	-€	1.478.461,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	€	12.466.212,72
<b>Decurtazioni operate ai sensi dell'art. 1 comma 236 L.208/2015 (17%)</b>	-€	2.119.256,16
<b>Decurtazione per applicazione art. 4 D.L.n. 16/2014</b>	-€	40.283,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE STABILI</b>	€	10.306.673,56

**QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI**

<b>CCNL 22.1.2004</b>	€	476.431,73
Art. 31 - c. 3		
<b>CCNL 11/04/2008</b>	€	322.079,53
Art, 8 c. 6 0,90% monte salari 2005		
<b>CCNL 31/07/2009</b>		

Art.4 c.4 1,5% monte salari 2007 mancato rispetto condizioni articolo	€	-
Somme non utilizzate provenienti anno precedente		
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI GIUNTA REGIONALE</b>	<b>€</b>	<b>798.511,26</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI EX ARSSA</b>	<b>€</b>	<b>217.425,00</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI EX APTR</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI EX ABRUZZO LAVORO</b>	<b>€</b>	<b>58.848,00</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>	<b>€</b>	<b>1.074.784,26</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI DISPONIBILI</b>	<b>€</b>	<b>11.381.457,82</b>
<b>Quote progettazione</b>	<b>€</b>	<b>50.000,00</b>





GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 487DEL 17.10.2017

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE

UFFICIO AFFARI GENERALI, POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI

OGGETTO: Rettifica determinazione n. 125 dell'11 aprile 2017 - Costituzione risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) – Anno 2017 – a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 75/2017 art. 23.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che:

- Con determinazione n. 125 dell'11/04/2017 si è proceduto alla costituzione del Fondo per la risorse decentrate anno 2017 in applicazione del comma 236 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ed in considerazione del chiarimento fornito in merito dalla deliberazione n. 6/2017 della Corte dei Conti della Regione Puglia, nella quale si rinvenivano motivi di continuità anche nell'anno 2017 dell'efficacia del predetto articolo;
- il D.Lgs n 75/2017, in vigore dal 22/06/2017, è intervenuto sulla disciplina della costituzione delle risorse relative al salario accessorio del personale disponendo all'art. 23, comma 2, che: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenendo conto della peculiarità del regime del personale cessato dal servizio in relazione alla retribuzione individuale di anzianità. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n.208 è abrogato. Per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;*

**CONSIDERATO** che il nuovo art. 23, al comma 2, prevede in sostanza che:

- il fondo relativo alle risorse decentrate per l'anno 2017 non può superare l'importo del fondo 2016;

- non viene più prevista la riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- a decorrere dal 01/01/2017 viene abrogato l'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n. 208;

**EVIDENZIATO** che, per le motivazioni sopra indicate, occorre procedere alla rettifica della determinazione indicata in oggetto, effettuando la ricostituzione delle risorse in questione, in applicazione della suddetta disposizione legislativa n. 75/2017, in vigore dal 22/06/2017, secondo il prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fermo restando che saranno avviati con le Organizzazioni Sindacali gli opportuni confronti per una rideterminazione del Fondo coerente con le riduzioni strutturali operate e con le necessità di riduzione stabile della spesa di personale;

**RICHIAMATE** le determinazioni n. 140 del 2/03/2016 e n. 495 del 29/09/2016, successivamente rettificata con la determinazione n. 715 del 29/12/2016, con le quali si disponeva la costituzione del Fondo per le risorse decentrate anno 2016 il cui importo costituisce il limite delle risorse per l'anno 2017;

### **DETERMINA**

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di rettificare la determinazione n. 125 dell'11/04/2017 con la quale si era proceduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2017 in applicazione del comma 236 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);
- 2) di determinare il Fondo risorse decentrate anno 2017 tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017 come da prospetto allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale, fermo restando che saranno avviati con le Organizzazioni Sindacali gli opportuni confronti per una rideterminazione del Fondo coerente con le riduzioni strutturali operate e con le necessità di riduzione stabile della spesa di personale;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti unitamente all'ipotesi di contratto decentrato in corso di definizione con le parti sindacali;
- 4) di trasmettere, altresì, copia della presente al Servizio Bilancio e al Servizio Ragioneria Generale per quanto di competenza.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
(Dott. Fabrizio BERNARDINI)





**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE  
UFFICIO AFFARI GENERALI, POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI**

**COSTITUZIONE FONDO ANNO 2017**

**QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE STABILI**

**CCNL 22.1.2004**

Art. 31 - c. 2	€ 9.827.692,56
Art. 32 - c.1 - Risorse pari allo 0,62% monte salari 2001	€ 208.843,34
Art. 32 - c.2 - Risorse pari allo 0,50% monte salari 2001	€ 168.422,05
Art. 32 - c.7 - Risorse pari allo 0,20% monte salari 2001	€ 67.368,82
Art. 32 - c. 9 Recupero indennità ex 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup> qualifica del personale cessato	€ 9.008,11

**CCNL 09.5.2006**

Art. 4 - c.1 - Risorse pari allo 0,50% monte salari 2003	€ 195.331,39
Dichiarazione congiunta n.4 - Incremento stipendiale a carico del CCNL anno 2008	€ 173.011,00
Dichiarazione congiunta n. 4 - Incremento stipendiale a carico del CCNL anno 2009	€ 1.424.910,50

**CCNL 11.04.2008**

Art. 8 c.6 Risorse pari allo 0,6% monte salari 2005	€ 214.719,68
Incremento a carico CCNL ( posizione economica) anno 2008	€ 63.211,20
Incremento a carico CCNL (posizione economica) anno 2009	€ 34.109,00

**CCNL 31.07.2009**

Dichiarazione congiunta n. 1 incremento stipendiale a carico del CCNL	€ 37.406,07
---	-------------

**RISORSE DECENTRATE STABILI GIUNTA REGIONALE** € 12.424.033,72

**RISORSE DECENTRATE STABILI EX ARSSA** € 1.166.506,00

**RISORSE DECENTRATE STABILI EX APTR** € 268.141,00

**RISORSE DECENTRATE STABILI EX ABRUZZO LAVORO** € 85.993,00

**Decurtazione operata sul fondo 2015 e consolidata** -€ 1.478.461,00

**TOTALE RISORSE STABILI** € 12.466.212,72

**Decurtazione per applicazione art. 4 D.L..n. 16/2014** -€ 40.283,00

**TOTALE COMPLESSIVO RISORSE STABILI** € 12.425.929,72

**QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI**

**CCNL 22.1.2004**

Art. 31 - c. 3	€ 476.431,73
----------------	--------------

**CCNL 11/04/2008**

Art, 8 c. 6 0,90% monte salari 2005	€ 322.079,53
-------------------------------------	--------------

**CCNL 31/07/2009**

Art.4 c.4 1,5% monte salari 2007 mancato rispetto condizioni articolo	€ -
---	-----

omme non utilizzate provenienti anno precedente	
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI GIUNTA REGIONALE</b>	<b>€ 798.511,26</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI EX ARSSA</b>	<b>€ 217.425,00</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI EX APTR</b>	<b>€ -</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI EX ABRUZZO LAVORO</b>	<b>€ 58.848,00</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>	<b>€ 1.074.784,26</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI DISPONIBILI</b>	<b>€ 13.500.713,98</b>
<b>Quote progettazione</b>	<b>€ 50.000,00</b>

L'Estensore

Il Responsabile dell'Ufficio

\_\_\_\_\_  
(firma)

\_\_\_\_\_  
(firma)



DIREZIONE REGIONALE AMMINISTRATIVA DTA

LA Sp. 10  
- 5 DIC. 2017 -  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be a stylized 'G' or similar character.

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. **732** del **6 DIC. 2017**  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
**Fabrizio Bernardini**  
BADIA LUCIANA



GIUNTA REGIONALE

**IPOTESI DI ACCORDO RELATIVA AL "FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' PERSONALE COMPARTO ANNO 2017 - RIPARTIZIONE SOMME" -.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno 24 del mese di ottobre, la Delegazione Trattante per il personale del comparto, riunita a L'Aquila presso gli uffici della Giunta Regionale siti in via Leonardo da Vinci, sigla l'allegata ipotesi di accordo decentrato integrativo economico inerente la ripartizione delle somme del Fondo anno 2017.

Il prospetto della destinazione delle risorse, verrà immediatamente trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per quanto di competenza ed alla Giunta Regionale per l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.

Si concorda che le eventuali economie derivanti dai vari istituti confluiscono nel premio incentivante la produttività.

Le parti convengono di procedere all'attivazione delle procedure relative alle Progressioni Economiche Orizzontali per l'anno 2017.

A tal fine si istituisce un tavolo tecnico ristretto composto dalla Dirigente del Servizio Amministrazione Risorse Umane e da un componente per ogni sigla sindacale e da una componente RSU appartenente ad ogni sigla sindacale per la revisione dell'attuale Regolamento inerente le predette progressioni.

*Si evidenzia che il tavolo di lavoro iniziato immediatamente agli esiti del presente tavolo saranno approntati il tavolo sindacale e seguito dall'approvazione della delibera di recepimento dell'accordo relativo al fondo 2017.*

La Parte Pubblica

*[Handwritten signatures of the Public Party]*

La Parte Sindacale

*[Handwritten signatures of the Syndicate Party]*  
CISL FP  
UIL FPL  
UIL FPL  
UIL FNA  
UIL FPL



